

*Vista dell'Anton Bar & Deli al piano terra. Gli imbotti e boiserie in legno, gli arredi dai vivaci contrasti cromatici, l'illuminazione calda e soffusa esaltano l'atmosfera materica e avvolgente del locale. Divani Camaleonda di **B&B Italia** e poltrone ABC di **Living Divani**. Tavolini Pietra LO2 di Piero Lissoni per **Salvatori**. In fondo, la zona del bar con il bancone rivestito in scandole di ceramica nei diversi toni del blu. Tavoli, paravento e lampada: tutto è realizzato su disegno.*

Atmosfere auliche contaminate da elementi in stile art déco e Bauhaus e da un lessico dichiaratamente contemporaneo: questo propone il Dorothea Hotel Autograph Collection (Marriott International), complesso situato a Vorosmarty tér nel cuore di Budapest. Un luogo che, nella pluralità delle sue forme espressive, registra la complessa stratificazione storica della capitale ungherese, da un lato sito riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, dall'altro metropoli contemporanea, vivace e cosmopolita. L'intervento dello studio Lissoni Casal Ribeiro ha riguardato la ristrutturazione e il progetto degli interni e del verde di tre edifici contigui ma profondamente differenti: palazzo Weber (1873), ex sede neorinascimentale della United Budapest Metropolitan Savings Bank, palazzo Mahart (1913), ex quartier generale in stile art nouveau della Compagnia di Navigazione Fluviale e Marittima Ungherese, palazzo Munnich (1937), edificio con elementi art déco e modernisti. Il complesso ospita un hotel a cinque stelle con 216 camere e suite, vari ristoranti, un centro conferenze e 28 appartamenti: dalle camere con affaccio su strada e dagli appartamenti si gode una vista spettacolare sulla città e sul Danubio. L'accorpamento dei fabbricati con volumetrie differenti ha determinato un paesaggio architettonico variegato, tra maestosi ambienti ad altezza multipla e luoghi più intimi e riservati.





El Llano

FOR EXHIBITION - LAMC SKETCHES
DATE 12/4